

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037386
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi

### LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ sbalzo/ bulinatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	28
MISV - Varie	diametro patena 15.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	mutilo di castoni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede: a profilo mistilineo con stemma vescovile sul verso. Orlo: liscio. Collo del piede: figurato, con tre figure alate sedute con emblemi della vita di Cristo (croce, giglio, Sacro Cuore); nella tre campiture interne, tra volute d'acanto, fastigi e pampini con grappoli d'uva, vi sono tre medaglioni circolari con emblemi della Passione (lance incrociate, tenaglie, martello monogramma cristologico) su fondo a bulino. Fusto: figurato, scaglionato da tripudi di nuvole con pellicano dall'esile collo ricurvo con prole, stringente tra le ali il Sacro Cuore coronato di spine. Sottocoppa: recante lingue di fuoco a sbalzo e tre cartigli bulinati con grappoli e pampino d'uva; lobatura apicale, a sagoma discontinua, interrotta da palmette affrontate e cartigli sinuosi intramezzati da castoni ovali e riccioluti violacei e vermigli. Coppa: globalmente dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMI - Identificazione</b>	vescovo Sellitti Ignazio Maria
<b>STMP - Posizione</b>	sul rovescio della base
<b>STMD - Descrizione</b>	Stemma a campo unico. Interno: tre alberi e una palma sormontati da colomba in volo rivolta verso sole raggiante.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il calice, completo di patena, è custodito in una scatola di cartone, coeva all'arredo, con iscrizione posteriore: "Calice d'argento dorato con pietre rosse e patena lasciato alla Cattedrale di Melfi dal fu Mons. Ignazio M. Sellitti vescovo di Melfi e Rapolla". Questi, canonico teologo della Cattedrale di Lecce, sua città natale, fu nominato vescovo di Melfi e Rapolla il 19 novembre 1849 e fu consacrato in Napoli nel dicembre dello stesso anno; abbandonò la sua carica dopo un turbolento soggiorno il 28 agosto 1860, per abdicare nel 1881. Pregiato esemplare di "scultura in piccolo" di gusto rococò (base mistilinea con figure a tutto tondo, fusto mosso e fregi apicali frastagliati). Se il neoclassicismo si è già pienamente affermato, il gusto e la tendenza a un contenuto rococò persisterà ancora, soprattutto negli oggetti d'uso sacro e quindi figure a tutto tondo, retaggio del '700, animeranno i calici partenopei. Il calice in esame è caratterizzato dal filo tematico della Passione di Cristo con la sua massima evoluzione nel tormentato pellicano che nutre i suoi piccoli, simbolo del sacrificio di Cristo e della sua abnegazione. Si legge una chiara analogia tra il sottocoppa con coppa interna contenente il sangue di Cristo, e il petto del pellicano che fa da calice e si dissangua per i suoi piccoli; infatti entrambe le parti in esame sono abbellite da castoni policromi creanti un contrasto d'effetto con la sagoma dorata del calice.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
---------------------------------	-----------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 21343 E

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Bibbo F. L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Convenuto A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	De Savino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)